

Uno slogan nato a Varese

Pubblicato: Domenica 26 Novembre 2006

"Ci hanno preso per il mulo". Che la comunicazione di una categoria come quella degli artigiani sia diretta e concreta non è una novità. Ma forse non tutti sanno che lo **slogan adottato ieri**, sabato 25 novembre, nella manifestazione di Rho-Pero e rimbalzata in tutta Italia, **è partito proprio da Varese.**

 **E** come ogni **messaggio "pubblicitario"** che si rispetti e che colpisce dritto l'obiettivo, **anche questo ha una firma.** Una doppia firma, diciamo, quella dell'agenzia che lo ha materialmente realizzato e quello di chi ha avuto l'idea: Marino Bergamaschi, il direttore dell'Associazione Artigiani di via Milano.

Bergamaschi non è nuovo "del settore": da sempre il direttore dell'Associazione è convinto che lo studio di messaggi provocatori sia alla base di una comunicazione efficace.

Qualche anno fa era partita una campagna pubblicitaria a colpi di slogan con "doppio significato" (magari un po' meno diretti di quest'ultimo, ma comunque altrettanto curiosi) uno tra tutti "Per crescere meglio, usateci regolarmente" come immagine un inaffiatoio gigante e una piccola piantina.

"Ci hanno preso per il mulo" (sottotitolo: la legge finanziaria 2007 fatta sulle nostre spalle per caricarci sopra un peso insostenibile) è piaciuto anche ai vertici nazionali di Confartigiano i quali hanno deciso di adottarlo come slogan della manifestazione.

E la maglietta portata dagli artigiani in segno di protesta è finita su tutti i giornali nazionali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it